



## Il 21° Gruppo ha compiuto 90 anni



Due immagini dell'Agusta-Bell AB-212 "special color" del 21° Gruppo

Ha festeggiato i 90 anni dalla sua costituzione il 21° Gruppo, uno dei reparti più antichi e ricchi di tradizioni dell'Aeronautica Militare, da poco proiettato dal suo tradizionale ruolo di unità da caccia a quello attualissimo delle "special operations".

"Ad hostes rugens" (ruggendo contro i nemici) è il motto del reparto che ha festeggiato sull'aeroporto militare di Grazzanise (Caserta) l'importante anniversario.

La cerimonia è iniziata il 26 aprile con l'inaugurazione del monumento ai caduti

del 21° Gruppo, proseguendo con due distinte mostre, una videofotografica ed una statica con aeroplani ed elicotteri, e si è conclusa con una dimostrazione in volo con elicotteri AB-212. Vi sono stati il volo in formazione di quattro equipaggi, il lan-



cio di due paracadutisti del 17° Stormo Incursori di Furbara (Roma), la simulazione di una missione di ricerca e salvataggio in territorio ostile, con manovre di disimpegno e scontro a fuoco.

Per l'occasione, leader della formazione dei quattro AB-212 era uno "special color" realizzato dal maresciallo Gennaro Coppola, in servizio presso il Gruppo Efficienza Velivoli, ai comandi del quale vi era il maggiore Fulvio D'Antonio, attuale comandante del 21° Gruppo.

L'unità ha il ruolo del supporto alle Forze Speciali nell'ambito di missioni fuori dai confini nazionali, con attività di ricognizione, evacuazione sanitaria e trasporto tattico. Questi compiti sono già stati affrontati in due cicli operativi nell'ambito della missione ISAF in Afghanistan, sull'aeroporto di Kabul. Si tratta di compiti nuovi anche per la stessa Forza Armata, che ha scelto l'aeroporto di Grazzanise come base ed ha costituito una comando intermedio apposito, la Brigata Aerea Operazioni Speciali, attualmente con sede a Padova, per coordinarne l'operato con quello degli Incursori del 17° Stormo di Furbara e con i Fucilieri dell'Aria che operano presso il 16° Stormo di Martina Franca (Taranto) e costituiscono i reparti dell'AM specializzati in questo tipo di operazioni.

Fabrizio Gramignani

## A Istrana monumento agli aviatori



Il 6 aprile ad Istrana (Treviso) si è svolta la cerimonia di inaugurazione del monumento ai caduti, rappresentato da un F-104G. L'amministrazione comunale ha ottenuto uno "Starfi-

ghter", aereo che per anni ha sorvolato il cielo della cittadina trevigiana.

Il mitico "Spillone" è ora nella piazza intitolata alla memoria del t. col. Davide Franceschetti. Si tratta del-

l'MM.6552 (ex 9-12), precedentemente conservato alla Scuola Sottufficiali AM di Caserta, che si presenta nella livrea "monogrigio". Come è oggi, mostra i codici 51-21 ed è privo di matricola militare. Il caccia è senza strumenti e seggiolino, ma questa carenza non si nota grazie al tettuccio colorato completamente di grigio. Manca anche il motore, ma i tecnici del GEA della base hanno riprodotto alla perfezione i flabelli del post-bruciatore. Una bella pavimentazione, impianto di illuminazione per la notte e una recinzione, completano questo inconsueto "monumento", perfettamente in carattere con le tradizioni aeronautiche di Istrana.

Diego Bigolin

## Anche l'EADS per il 787

Benché EADS sia strettamente "imparentata" con l'Airbus, ciò non toglie che possa collaborare anche con Boeing, sua concorrente. Infatti, la divisione aerostutture di Augsburg dell'EADS-Germany ha recentemente completato le prove di certificazione della paratia di pressurizzazione posteriore del Boeing 787 "Dreamliner". EADS si era aggiudicata questo contratto diversi anni fa e nell'aprile 2007 aveva avviato le prove statiche sulla paratia di pressurizzazione, simulando il completamente di 165.000 cicli. EADS produce queste paratie che poi invia alla Vought, per l'installazione nella parte di fusoliera di sua competenza. Com'è noto, gran parte della fusoliera del "Dreamliner" è realizzata dall'Alenia Aeronautica. □